



**COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE**  
PROVINCIA DI BOLOGNA

**Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE**  
**Città metropolitana di Bologna**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024**  
**DEL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE**

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con  
modificazioni, in  
legge 6 agosto 2021, n. 113)

INDICE:

1) Premessa .....

2) Riferimenti normativi.....

3) Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024.....

## 1) Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni ed una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

### Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle P.P.A.A. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n.190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29

giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di SANT'AGATA BOLOGNESE

Indirizzo: Via 2 Agosto 1980 n. 118

Codice fiscale/Partita IVA: 00865820377

Sindaco: GIUSEPPE VICINELLI

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 37

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 7363

Telefono: 0516818911

Sito internet: [www.comune.santagatabolognese.bo.it](http://www.comune.santagatabolognese.bo.it)

E-mail: [info@comune.santagatabolognese.bo.it](mailto:info@comune.santagatabolognese.bo.it)

PEC: [comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it)

## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### a) Sottosezione di programmazione: Valore pubblico

In base a quanto contenuto nelle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica in questa sottosezione l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati dall'Amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.

L'Amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti).

Ad oggi la programmazione dell'Ente e la definizione dei risultati attesi prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, con i relativi indicatori e target attesi attraverso:

#### 1) Le Linee Programmatiche di Mandato

L'art. 46 comma 3 del D. lgs. 267/2000 prevede che il Sindaco presenti al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti di realizzazione del mandato. Con questo documento si definiscono le **linee di programma di mandato** che rappresentano le macro tematiche di intervento, la visione e le finalità strategiche e di indirizzo dell'Ente. All'interno delle linee di programma si evidenziano gli **ambiti strategici e di azione** su cui si concentrerà l'attività comunale.

## 2) Il Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il documento unico di programmazione è lo strumento guida strategico-operativo dell'Ente, ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone infatti di 2 sezioni, quella strategica e quella operativa.

Nella prima si evidenziano gli **obiettivi strategici** quinquennali all'interno degli ambiti strategici e di azione individuati nelle Linee programmatiche di mandato. Gli obiettivi strategici sono la dichiarazione di ciò che si vuole ottenere nel mandato. Nella sezione operativa del DUP si individuano gli **obiettivi operativi** all'interno dei singoli obiettivi strategici. Con gli obiettivi operativi si definiscono le azioni concrete da compiere nel triennio per realizzare le strategie, si passa dal "cosa vogliamo fare" a "come farlo". Gli obiettivi strategici rappresentano la performance organizzativa, con quelli operativi si individua anche la performance individuale.

## 3) Il Piano Esecutivo di Gestione :

Con il PEG si individuano gli **obiettivi gestionali** (risultati attesi) collegati agli obiettivi operativi derivanti dalla programmazione strategica, con i quali si determinano concretamente le attività da svolgere e, attraverso opportuni indicatori e target predeterminati, si valutano durante l'esercizio e a consuntivo i risultati raggiunti,

Gli obiettivi gestionali sono assegnati per competenza ai relativi responsabili, assegnando loro le necessarie risorse umane, finanziarie e strumentali ai fini del loro raggiungimento.

Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

A tal fine si richiama il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 22/12/2021;

### **b)Sottosezione di programmazione: Performance**

Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 11/01/2022, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2022-2024 (art. 169 D.Lgs. 267/2000) – Parte Finanziaria - Assegnazione delle risorse ai Responsabili e la Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 15/03/2022, con la quale è stato approvato il Piano della Performance obiettivi del personale 2022/2024;

#### **Allegato 1 alla presente deliberazione**

Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 01.03.2022

#### **Allegato 2 alla presente deliberazione**

### **c) Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza**

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui

alla deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 28.04.2022

#### **Allegato 3 alla presente deliberazione**

##### **- Accessibilità digitale ultra 65 e disabili**

Come previsto dal decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221, le Amministrazioni pubbliche sono tenute a pubblicare i criteri per rendere possibile l'accessibilità delle postazioni di lavoro e dei documenti pubblicati nei siti web, in modo da fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Essa riguarda i prodotti hardware e software (compresi i siti web) delle pubbliche amministrazioni (L. n. 4/2004).

Gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2022 per il Comune di Sant'Agata Bolognese sono disponibili nella sezione "Amministrazione trasparente - Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo di dati, metadati e banche dati" del sito istituzionale dell'Ente.

Le sedi degli uffici comunali aperti al pubblico sono accessibili a disabili e alle persone con ridotta capacità fisica

##### **Misure per semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale**

L'Unione Terre d'Acqua, al quale spetta il Servizio Informatico con il responsabile che ricopre anche il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale – RTD ha il compito di individuare e aggiornare la pianificazione e realizzazione di azioni mirate allo sviluppo digitale del territorio.

A tal fine si intensificherà l'attività di ricerca di finanziamenti a sostegno della propria strategia digitale, con particolare attenzione ai bandi PNRR.

L'Agenda Digitale Locale terrà conto della convenzione stipulata con la Regione Emilia-Romagna per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia Romagna ispirandosi, inoltre, ai principi generali di buon governo digitale espressi nei valori seguenti:

- ripensare e riprogettare la vita in chiave digitale,
- promuovere lo sviluppo e l'adozione di servizi digitali,
- i dati della PA devono essere intesi quale bene comune, pertanto, nel rispetto delle

norme, sono condivisi gratuitamente tra Pubbliche Amministrazioni per scopi istituzionali e, salvo casi documentati e motivati, utilizzabili dalla società civile, e che tali valori fungono da guida per le azioni di innovazione da svilupparsi nelle otto macro aree individuate:

1. Dati per una intelligenza diffusa a disposizione del territorio
2. Competenze digitali: la nuova infrastruttura per lo sviluppo socio-economico
3. Trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione
4. Trasformazione digitale dei settori produttivi e dei servizi
5. Servizi pubblici digitali centrati sull'utente, integrati, aumentati, semplici e sicuri
6. Più reti e più rete per una Emilia-Romagna iperconnessa
7. Da contesti marginali a comunità digitali
8. Donne e digitale: una risorsa indispensabile

### **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

**a) Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa** di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.127 DEL 21/12/2021.

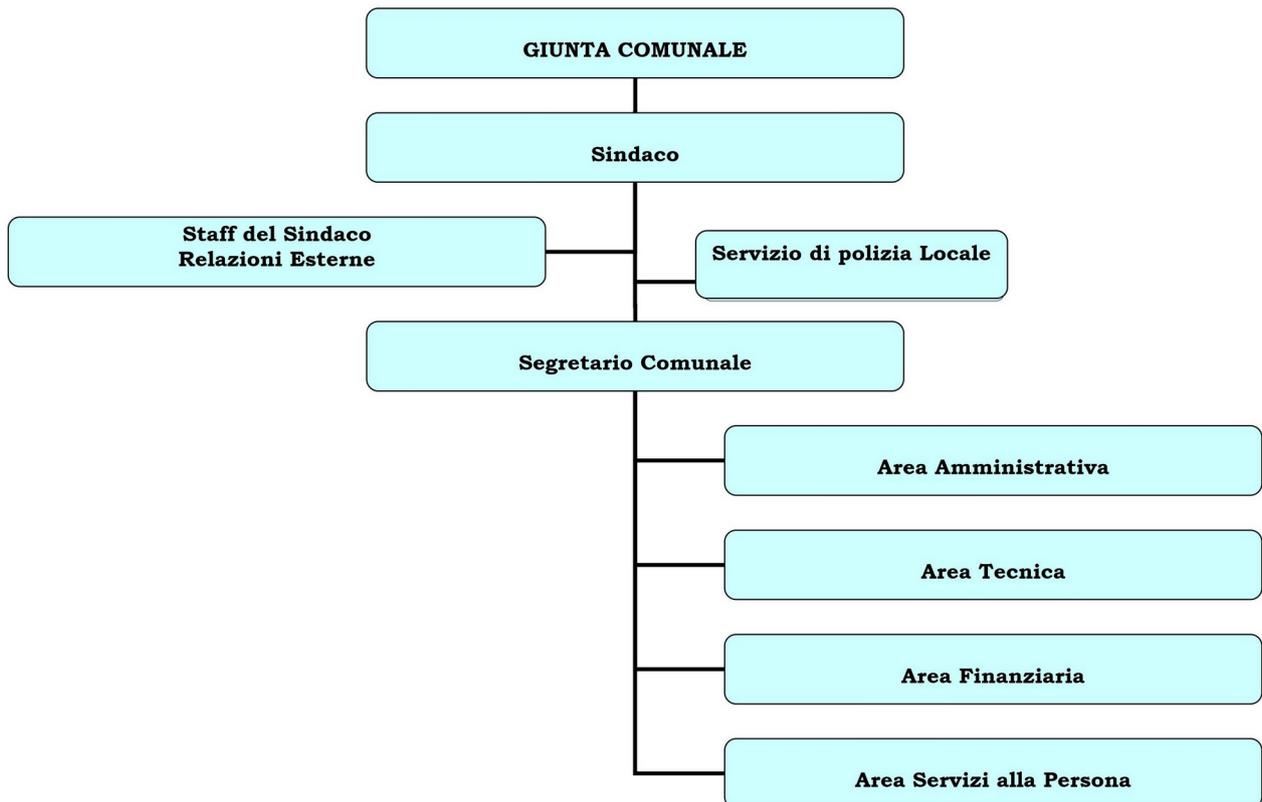
La struttura organizzativa del Comune prevede quattro Aree e il Servizio di Polizia Locale:

Area Amministrativa , Area Finanziaria, Area servizi alla persona, Area Tecnica ed Servizio polizia locale, affidati ciascuno ad un Responsabile.

Per realizzare al meglio la propria mission strategica, nel tempo si è dotato di:

- Aree, una struttura organizzativa articolata per macro ambiti di attività, sono infatti strutture ampie, che favoriscono l'integrazione tra attività omogenee e l'ottimizzazione delle risorse disponibili;
- funzioni di coordinamento esercitate prevalentemente attraverso il Segretario Generale ;
- diversi punti di contatto con l'utenza, diversificati in base ai bisogni: sportello anagrafe – , Sportello dei Servizi alla Persona, Sportello Unico Edilizia e Sportello Unico Attività Produttive ;
- modalità organizzative finalizzate a realizzare economie di scala con altri comuni, grazie alla gestione di alcune funzioni e servizi dall'Unione Terre d'Acqua;
- strumenti di programmazione integrata degli interventi in ambito sociale e sociosanitario attraverso l'Ufficio di Piano Distrettuale, che coordina il Piano di Zona dei comuni del Distretto Pianura Ovest.

Di seguito si riporta l'organigramma comunale conseguente alla reinternalizzazione del servizio di Polizia Locale con delibera di Giunta Comunale n. 127 del 21.12.2021:



Di seguito l'elenco del personale per categoria:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021 n. 37 (i dati comprendono ruolo e non ruolo e non includono il segretario che è in convenzione);

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2021 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio	A	B	B3	C	D	Dirig.
Segreteria Affari Generali			1	2,5		
Ragioneria e tributi				3,5	2	
Manutenzione immobili			2			
Ufficio Tecnico				7	1	
Servizi Demografici				2	1	
Altri Affari Generali						
Istruzione				3		
Cultura/Biblioteca				3	1	
Asilo Nido			1			
Servizi sociali/sport			1	1	3	
Sviluppo economico				1	1	
			5	23	9	

Nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi sono definite le responsabilità e le competenze dei diversi ruoli dirigenziali o di particolari responsabilità.

#### **b) Sottosezione di programmazione: Organizzazione del lavoro agile**

Programmazione degli obiettivi per lo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro), nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Sant'Agata Bolognese, rimane regolato dalle

disposizioni di cui alla vigente legislazione ed alle disposizioni trasmesse in materia dall'Ufficio Personale Unione Terre d'Acqua, che stà predisponendo il Piano in materia di lavoro agile da estendere a tutti i Comuni di Terre d'Acqua;

### **c) Sottosezione di programmazione: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. **101 del 9.11.2021**

**Allegato 4 alla presente deliberazione**

### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma

3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.

113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";

- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttive trasparenza";

- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.